



## Demografia d'impresa nelle province di Grosseto e Livorno Anno 2022

Nel corso del 2022 l'analisi della demografia d'impresa mostra, almeno per alcuni aspetti di rilievo, il ritorno a dinamiche pre pandemiche: ne sono esempi la crescita generalizzata delle società di capitale e l'andamento tendenziale delle imprese femminili e di quelle straniere. Per altri aspetti, al contrario, permangono distorsioni relativamente a certe dinamiche di fondo rispetto al precedente svolgersi: su tutte, resta una certa dicotomia tra l'andamento delle sedi d'impresa registrate, tendenzialmente orientato al ribasso e quelle attive, che se non necessariamente in crescita evidenziano comunque variazioni migliori delle precedenti. Questo accade soprattutto a livello locale e con effetti sicuramente attenuati rispetto all'anno precedente. Anche la natimortalità imprenditoriale pare subire ancora gli "strascichi" negativi del precedente biennio, coi livelli annuali di iscrizioni e cessazioni che restano pericolosamente bassi, minori di quanto osservato nel 2021.

Dalle prime analisi<sup>1</sup> dei dati Infocamere appare comunque evidente che l'andamento locale delle sedi d'impresa sia migliore rispetto ai territori di confronto, soprattutto quello regionale. Il "merito" di tale risultato è da attribuirsi *in toto* alla provincia di Grosseto, che chiude il 2022 con un minimo deficit tendenziale in termini di sedi d'impresa registrate ed addirittura un guadagno (terzo anno di seguito) per quanto concerne le attive. In Maremma il saldo fra iscrizioni e cancellazioni è negativo solo per un poderoso aumento tendenziale delle cancellazioni d'ufficio, al netto delle quali potrebbe vantare il tasso di crescita più elevato fra tutti i territori esaminati. Per quest'ultimo aspetto la *performance* livornese appare invece peggiore anche rispetto ai territori di *benchmark*, mentre la situazione è più rosea per quanto concerne l'evoluzione delle sedi d'impresa.

Considerando l'intero tessuto imprenditoriale operante nel territorio di competenza della CCIAA Maremma e Tirreno, fra i settori economici si rileva una sostanziale tenuta del primario, una flessione di manifatturiero, commercio e logistica ed un incremento per le costruzioni e per quasi tutti i restanti comparti del terziario.

---

<sup>1</sup> L'analisi completa della demografia d'impresa 2022 sarà come sempre inserita nel volume della prossima Giornata dell'Economia.

Permane inoltre la costanza nella crescita delle unità locali, in particolare di quelle con sede fuori provincia. Procedendo dunque in direzione opposta rispetto alle sedi d'impresa, hanno infatti consentito al patrimonio imprenditoriale esistente di restare sostanzialmente stabile in ragione d'anno. Come abbiamo scritto lo scorso anno, tale andamento conferma, *seppur indirettamente, un lento ma costante incremento delle dimensioni medie delle imprese italiane ... e localmente anche l'esistenza di un inevitabile fenomeno di spostamento territoriale delle sedi decisionali, dato che le nostre province sono, più di altre in Toscana, "terra di conquista"*.

### Sedi d'impresa

Le sedi d'impresa registrate presso la Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno ammontano a 61.476 unità a fine 2022, suddivise fra le 29.062 ubicate in provincia di Grosseto e le 32.414 in quella di Livorno. Le sedi d'impresa attive, ossia quelle che sono effettivamente operanti sul territorio, nel complesso superano le 54 mila unità (oltre 28 mila a Livorno e quasi 26 mila a Grosseto). Decisamente meno numerose sono le altre tipologie distinte per *status*, fra le quali spiccano le inattive (tabella 1).

Tab. 1 - Sedi d'impresa registrate al 31/12/2022, consistenze per status						
Status	Registrate	Attive	Sospese	Inattive	Con procedure concorsuali	In scioglimento liquidazione
Grosseto	29.062	25.911	39	1.880	425	807
Livorno	32.414	28.117	18	2.765	488	1.026
<b>CCIAA MT</b>	<b>61.476</b>	<b>54.028</b>	<b>57</b>	<b>4.645</b>	<b>913</b>	<b>1.833</b>
Toscana	405.342	346.151	651	30.818	7.549	20.173
ITALIA	6.019.276	5.129.335	7.967	514.709	102.729	264.536

*Elaborazione Centro Studi e Ricerche CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere*

L'analisi tendenziale fa emergere una diminuzione delle sedi registrate in tutti i territori considerati, che risulta meno ampia a livello locale (-0,4%, media fra Grosseto -0,3% e Livorno -0,5%) se confrontata con quanto accaduto in Toscana ed in Italia, entrambe al -0,8%.

Opposto è l'andamento delle sedi attive, almeno a livello locale, in quanto mostrano una blanda crescita (+0,1%), che diviene significativa se si osservano gli andamenti, opposti nel segno, del livello regionale (-1,2%) e di quello nazionale (-0,7%). A ben vedere la lieve crescita locale è interamente da attribuirsi alla parte maremmana (+0,3%) dato che nel livornese si rileva una pur lieve battuta d'arresto (-0,1%, tabella 2).

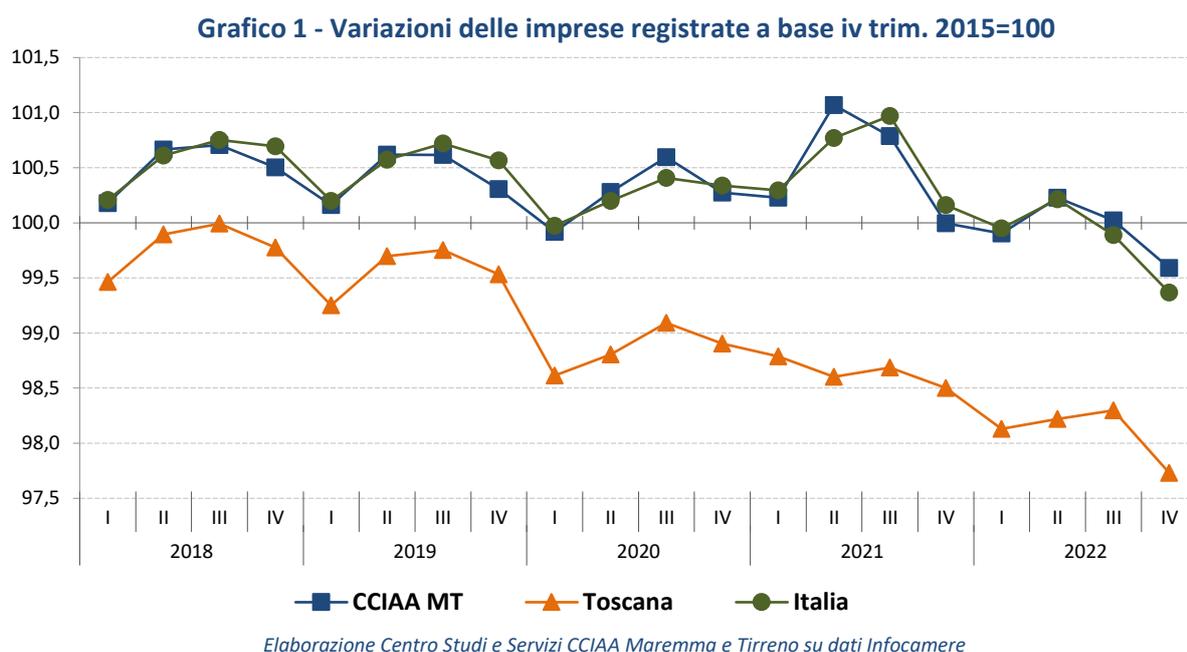
Quasi ovunque l'andamento delle attive è dunque migliore di quello delle registrate: anche se i suoi effetti si sono lievemente mitigati, permane lo stesso fenomeno osservato l'anno precedente, per il

quale l'arretramento delle registrate è (ed era) causato dalle altre tipologie presenti nel Registro delle imprese, che appaiono generalmente in calo. Nel 2022 si calcola il -4,8% tendenziale di inattive, il -2,6% di imprese in scioglimento o liquidazione, il -1,1% di imprese sottoposte a procedure concorsuali ed il -13,6% di sospese.

Tab. 2 - Sedi d'impresa registrate al 31/12/2022, consistenze per status						
Status	Registrate	Attive	Sospese	Inattive	Con procedure concorsuali	In scioglimento liquidazione
Grosseto	-0,3	0,3	-17,0	-5,4	0,0	-5,6
Livorno	-0,5	-0,1	-5,3	-4,4	-2,0	-0,1
<b>CCIAA MT</b>	<b>-0,4</b>	<b>0,1</b>	<b>-13,6</b>	<b>-4,8</b>	<b>-1,1</b>	<b>-2,6</b>
Toscana	-0,8	-1,2	-0,8	-6,0	-5,4	20,5
ITALIA	-0,8	-0,7	-2,9	-1,7	-7,4	1,8

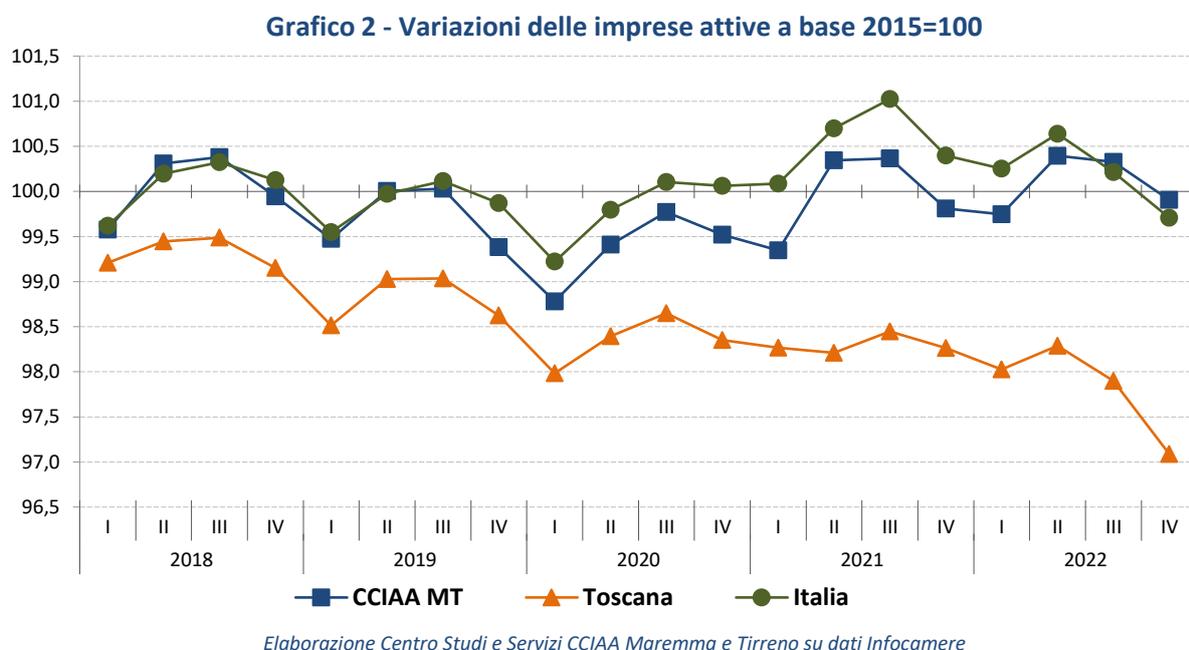
*Elaborazione Centro Studi e Ricerche CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere*

Nell'analisi storica delle registrate, in grafico 1, si può notare come nel 2022 sia iniziata una fase al ribasso per le sedi d'impresa locali, evidente dalla seconda metà dell'anno che succede ad un periodo piuttosto prolungato di sostanziale stabilità. Tale fase si rileva anche per la serie nazionale, con la quale quella della CCIAA Maremma e Tirreno continua a condividere un percorso comune. Diversa è la situazione della serie regionale, per la quale si rileva una tendenza al ribasso ormai da diversi anni, per di più accelerata dal primo periodo pandemico, contrariamente a quanto accaduto altrove.



Per dirla coi numeri, al quarto trimestre 2022 il numero indice a base fissa<sup>2</sup> relativo alla CCIAA Maremma e Tirreno è calcolato in 99,6 punti, quello nazionale in 99,4 e quello regionale in 97,7: le prime serie sono dunque ad un livello paragonabile al valore di sette anni prima, col tessuto imprenditoriale che è rimasto, almeno nei numeri, praticamente fermo. A crescere, come si vedrà meglio più avanti, sono state esclusivamente le unità locali, fenomeno che induce a pensare le imprese attualmente operanti sul mercato come di maggiori dimensioni rispetto all'anno base.

Diverso è l'andamento storico delle imprese attive (grafico 2) che anche nell'anno in esame hanno localmente mantenuto una seppur modesta tendenza alla crescita, la quale, ormai quasi del tutto affievolita, si rileva dall'inizio del 2020. Rispetto all'anno base permane comunque un lieve ritardo numerico (99,9 punti a fine 2022) ma il livello raggiunto è comunque superiore sia all'ambito nazionale (99,7 punti) sia, soprattutto, a quello regionale (97,1 punti).



L'analisi per classe di natura giuridica mostra come l'universo imprenditoriale locale riprende a modificarsi secondo le modalità osservate fino al 2020: nelle forme societarie alla robusta crescita delle società di capitale (+2,7%) fa da contraltare la repentina riduzione delle società di persone (-2,8%), mentre le imprese individuali conoscono una più lenta discesa (-0,7%) e le "altre forme" giuridiche rimangono sostanzialmente stabili (-0,2%). Le imprese individuali restano comunque la tipologia ampiamente più diffusa.

Si ricorda che lo scorso anno si era verificato un calo tendenziale delle società di capitale locali dopo oltre un decennio di crescita; tale calo, avvenuto peraltro per il solo andamento livornese, è

<sup>2</sup> Si è posto pari a 100 il quarto trimestre 2015.

imputabile all'alto numero di cessazioni d'ufficio che aveva interessato le società di capitale labroniche.

<b>Tab. 3 - Sedi d'impresa registrate per forma giuridica nel 2022 e variazioni tendenziali %</b>								
	<b>Soc. di capitale</b>		<b>Soc. di persone</b>		<b>Impr. individuali</b>		<b>Altre forme</b>	
	Val. ass.	Var. %	Val. ass.	Var. %	Val. ass.	Var. %	Val. ass.	Var. %
Grosseto	5.328	3,1	5.581	-2,8	17.169	-0,5	984	-0,2
Livorno	7.670	2,3	5.858	-2,7	18.154	-1,0	732	-0,1
<b>CCIAA MT</b>	<b>12.998</b>	<b>2,7</b>	<b>11.439</b>	<b>-2,8</b>	<b>35.323</b>	<b>-0,7</b>	<b>1.716</b>	<b>-0,2</b>
Toscana	118.381	1,7	74.102	-2,0	202.313	-1,8	10.546	-0,9
ITALIA	1.851.712	2,0	901.335	-2,7	3.058.986	-1,8	207.243	-0,7

*Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere*

### Natimortalità

Nel corso del 2022 si sono iscritte al Registro camerale 3.109 nuove imprese (Grosseto 1.421, Livorno 1.688) ed al contempo ne sono state cancellate 3.385 (Grosseto 1.514, Livorno 1.871); il saldo è stato dunque negativo per 276 unità, valore anche peggiore di quello relativo al 2021 (-195).

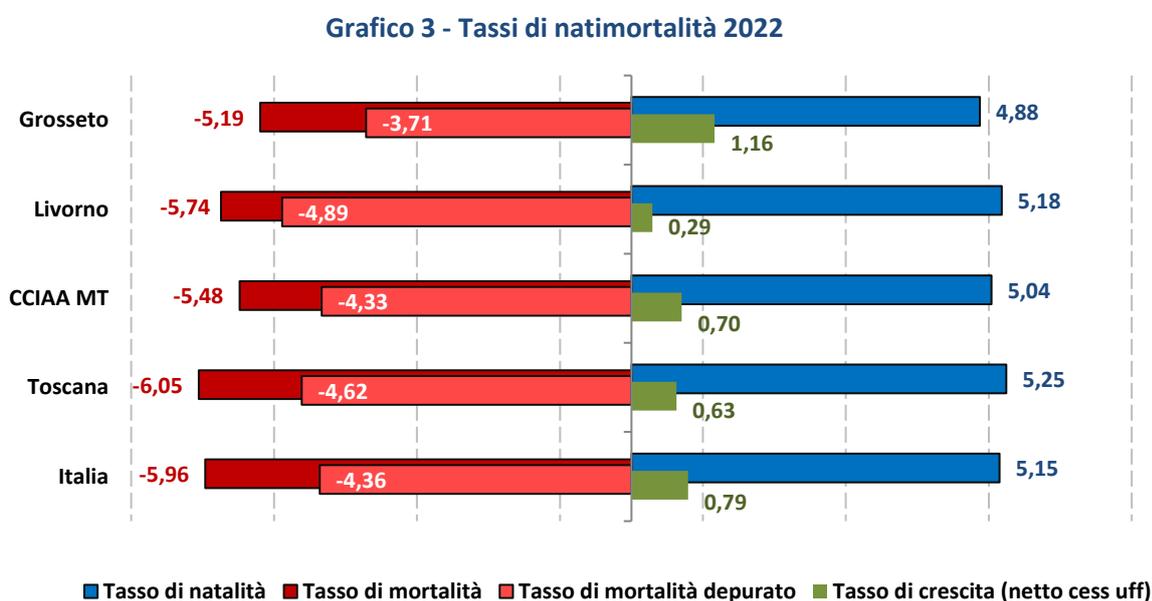
<b>Tab. 4 - Iscrizioni, cessazioni, cessazioni d'ufficio e saldi 2022</b>				
	Iscrezioni	Var. Tend. %	Cessazioni	Var. Tend. %
Grosseto	1.421	0,9	1.514	11,1
Livorno	1.688	-6,9	1.871	-8,9
<b>CCIAA MT</b>	<b>3.109</b>	<b>-3,5</b>	<b>3.385</b>	<b>-0,9</b>
Toscana	21.428	-3,1	24.734	3,3
ITALIA	312.564	-6,0	361.829	5,0
	Cessazioni d'ufficio	Var. Tend. %	Saldo	
Grosseto	432	23,1	-93	
Livorno	278	-25,7	-183	
<b>CCIAA MT</b>	<b>710</b>	<b>-2,1</b>	<b>-276</b>	
Toscana	5.880	-1,3	<b>-3.306</b>	
ITALIA	97.283	-1,2	<b>-49.265</b>	

*Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere*

In ottica tendenziale le iscrizioni sono in diminuzione del 3,5%, valore in linea a quanto calcolato per la Toscana (-3,1%) e migliore dell'andamento nazionale (-6,0%). C'è però un'evidente dicotomia tra il risultato livornese (-6,9%) e quello maremmano, che ne evidenzia un blando ma significativo aumento (+0,9%). Le cessazioni risultano in diminuzione solo a livello locale (-0,9%) e solo per la *performance* livornese (-8,9%): a Grosseto (+11,1%) sono in forte aumento e nella stessa direzione si muovono anche i territori di confronto, seppur con un'ampiezza meno evidente (Toscana +3,3%, Italia +5,0%). L'andamento delle cessazioni è legato a doppio filo a quello delle

cancellazioni d'ufficio, diminuite di oltre un quarto a Livorno, aumentate quasi dello stesso valore in Maremma.

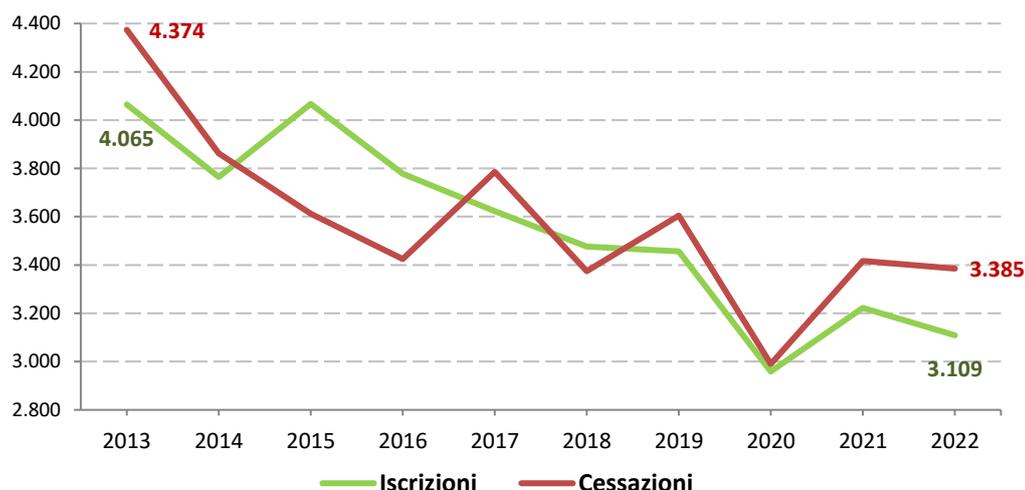
In ovvia diminuzione rispetto al 2021, per la CCIAA Maremma e Tirreno il tasso di natalità è pari al 5,04% e risulta di poco inferiore a quanto calcolato per gli ambiti sia regionale sia nazionale. Il tasso di mortalità, anch'esso inferiore all'anno precedente, è pari al 5,48% e qualche decimo di punto percentuale più basso rispetto a quanto accade nei territori di confronto. Il tasso di crescita totale, non depurato dalle cancellazioni d'ufficio, è negativo per 0,45 punti percentuali. Per comprendere quanto abbiano inciso le cancellazioni d'ufficio, basta calcolare il tasso crescita al netto delle stesse: esso si sarebbe attestato su +0,70 punti percentuali (grafico 3).



*Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere*

Guardando alla serie storica, i livelli di iscrizioni e cessazioni osservati a fine 2022 si posizionano su valori estremamente bassi, superiori al solo 2020, l'anno del "congelamento" della natimortalità imprenditoriale, dovuto agli effetti della pandemia (grafico 4). L'ultimo decennio si è caratterizzato per un costante calo numerico sia dei flussi in entrata nel Registro delle imprese, sia di quelli in uscita. Più di qualche preoccupazione desta in particolare il numero delle iscrizioni rilevato alla fine dell'anno in esame, che supera solo di un paio di centinaia di unità il "drammatico" e già citato 2020.

**Grafico 4 - Andamento storico di iscrizioni e cessazioni CCIAA MT**



Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere

### Settori economici

Fra i settori economici a maggior presenza d'impresе, nell'insieme delle due province si rileva una pesante flessione del commercio (-2,3%) ed una più contenuta del manifatturiero e delle imprese turistiche (entrambi -1,1%). All'opposto crescono con vigore le costruzioni (+1,8%) e con meno enfasi il primario (+0,4%), ai quali si affianca un incremento per quasi tutti i restanti comparti del terziario con le importanti esclusioni della logistica (*trasporto e magazzinaggio*, 1,1%) e delle attività immobiliari (-0,6%).

Pur in discesa numerica da qualche anno, con un'incidenza pari al 22,4% del totale il commercio resta il settore maggiormente rappresentato nei nostri territori, segue a non troppa distanza il primario col 19,4%. Il terzo settore per incidenza è quello delle costruzioni (13%), seguito da alloggio e ristorazione (10,5%), mentre su livelli sensibilmente più contenuti si posiziona il manifatturiero (5,8%). A partire dalle attività immobiliari, tutti gli altri settori stazionano sotto i cinque punti percentuali (tabella 5).

<b>Tab. 5 - Imprese registrate distinte per attività ATECO, confronto 2021/2022 - CCIAA MT</b>				
<b>Settori ATECO</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>Var. %</b>	<b>Peso % 2022</b>
Agricoltura, silvicoltura pesca	11.875	11.924	0,4	19,40
Estrazione di minerali da cave e miniere	35	37	5,7	0,06
Attività manifatturiere	3.579	3.538	-1,1	5,76
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore...	81	78	-3,7	0,13
Fornitura di acqua; reti fognarie...	126	129	2,4	0,21
Costruzioni	7.832	7.970	1,8	12,96
Commercio all'ingrosso e al dettaglio...	14.124	13.798	-2,3	22,44
Trasporto e magazzinaggio	1.669	1.650	-1,1	2,68
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	6.550	6.477	-1,1	10,54
Servizi di informazione e comunicazione	944	937	-0,7	1,52
Attività finanziarie e assicurative	1.116	1.127	1,0	1,83
Attività immobiliari	2.934	2.916	-0,6	4,74
Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.383	1.421	2,7	2,31
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto...	2.382	2.443	2,6	3,97
Istruzione	299	308	3,0	0,50
Sanità e assistenza sociale	278	279	0,4	0,45
Attività artistiche, sportive, d'intrattenim. e divertim.	1.096	1.109	1,2	1,80
Altre attività di servizi	2.514	2.508	-0,2	4,08
Imprese non classificate	2.910	2.827	-2,9	4,60
<b>Totale</b>	<b>61.727</b>	<b>61.476</b>	<b>-0,4</b>	<b>100,00</b>
<i>Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere</i>				

## Unità locali

Al 31 dicembre 2022 si contano 16.536 unità locali, suddivise fra le 7.548 ubicate in provincia di Grosseto e le 8.988 in quella di Livorno. Il totale di sedi d'impresa più unità locali supera, rispettivamente, le 36 mila e le 41 mila unità, per un complessivo 78.012 cellule produttive.

Come già accennato le unità locali hanno continuato a percorrere l'ormai pluriennale sentiero di crescita, ancora capitanato da quelle con sede fuori provincia sia localmente (+2,1%) sia altrove (Toscana +1,9%, Italia +2,1%). Meno veloce è risultata l'ascesa delle unità locali con sede in provincia (+1,1%) ossia con un passo solo lievemente inferiore al +1,4% regionale ed al +1,3% nazionale. Nell'insieme le due tipologie sono aumentate dell'1,5%, procedendo dunque in direzione opposta rispetto alle sedi d'impresa e consentendo di non depauperare il patrimonio imprenditoriale esistente. Il livello di "plurilocalizzazione" delle nostre province è pari a 27 unità locali per 100 sedi d'impresa, valore che era e resta superiore sia alla media regionale (25), sia a quella nazionale (23). La "spinta" fornita dalle unità locali comporta che il complesso delle cellule produttive presenti nel nostro territorio resti sostanzialmente stabile in ragione d'anno, bilanciando dunque la perdita delle sole sedi d'impresa registrate. Tale andamento è migliore di quanto accaduto altrove, considerando il -0,3% regionale ed il -0,5% e nazionale.

<b>Tab. 6 - Localizzazioni registrate: consistenze 2022, variazioni tendenziali e incidenza U.L. su sedi d'impresa</b>							
	U.L. con sede fuori provincia	U.L. con sede in provincia	TOTALE sedi più U.L.	Variaz. Tend. % U.L fuori prov.	Variaz. Tend. % U.L in prov.	Variaz. Tend. % tot.	U.L. su sedi d'impresa
Grosseto	3.007	4.541	36.610	1,7	1,5	0,1	0,26
Livorno	3.750	5.238	41.402	2,5	0,8	-0,1	0,28
<b>CCIAA MT</b>	<b>6.757</b>	<b>9.779</b>	<b>78.012</b>	<b>2,1</b>	<b>1,1</b>	<b>0,0</b>	<b>0,27</b>
Toscana	40.156	63.058	508.556	1,9	1,4	-0,3	0,25
ITALIA	475.375	884.202	7.378.853	2,2	1,3	-0,4	0,23
<i>Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere</i>							

### **Imprese femminili, giovanili e straniere**

A fine 2022 nelle nostre province si contano 16.213 sedi d'impresa femminili, 4.410 giovanili e 7.035 straniere. Tali tipologie non sono escludenti, tant'è che possono sussistere anche imprese classificabili con due o più specifiche.

L'analisi tendenziale evidenzia un blando calo delle imprese femminili (-0,4%) e uno più consistente di quelle giovanili (-2,9%), un'evidente espansione delle imprese straniere (+3,9%). Gli andamenti sopra descritti si osservano anche nei più elevati raggruppamenti territoriali, fatto salvo quello delle imprese straniere, che altrove crescono con minor vigore.

Il tessuto imprenditoriale locale storicamente si caratterizza per una maggiore diffusione dell'imprenditoria "rosa": oltre 26 imprese femminili su cento, contro una media di 23 in Toscana e di 22 nel resto d'Italia. La maggiore presenza relativa d'impresе femminili è da ricondurre anche alla forte diffusione dell'agricoltura, settore fortemente presidiato dall'imprenditoria "rosa". L'incidenza delle imprese giovanili (7,2%) è lievemente inferiore al dato toscano (7,3%) e marcatamente distante da quello italiano (8,7%); dopotutto la presenza di under 35 è relativamente minore nella nostra regione rispetto alla media nazionale. Infine, il peso delle imprese straniere (11,4%) è più simile a quello che assumono a livello nazionale piuttosto che al livello regionale (15,1%).

Le imprese straniere operano soprattutto nel commercio e nelle costruzioni, le giovanili sono presenti in larga parte nei servizi e le femminili mostrano una grossa componente impegnata nel primario, come già accennato (grafico 5).

<b>Tab. 7 - Imprese registrate per tipologia, valori assoluti 2022, incidenza % e variazioni tendenziali %</b>			
	<b>Femminili</b>	<b>Giovanili</b>	<b>Straniere</b>
Sedi d'impresa registrate			
Grosseto	8.004	2.035	2.866
Livorno	8.209	2.375	4.169
<b>CCIAA MT</b>	<b>16.213</b>	<b>4.410</b>	<b>7.035</b>
Toscana	94.731	29.522	61.145
Italia	1.336.689	522.086	647.797
Incidenza %			
Grosseto	27,54	7,00	9,86
Livorno	25,33	7,33	12,86
<b>CCIAA MT</b>	<b>26,37</b>	<b>7,17</b>	<b>11,44</b>
Toscana	23,37	7,28	15,08
Italia	22,21	8,67	10,76
Variazioni %			
Grosseto	-0,5	-0,6	6,1
Livorno	-0,3	-4,8	2,4
<b>CCIAA MT</b>	<b>-0,4</b>	<b>-2,9</b>	<b>3,9</b>
Toscana	-0,2	-3,3	1,9
Italia	-0,4	-2,9	0,8

*Elaborazione Centro Studi e Servizi CCIAA Maremma e Tirreno su dati Infocamere*

**Grafico 5 - Imprese per tipologia: incidenza % per settori**

